

Riassetti Banca Ponti si espande: nuove sedi in Lombardia

Domenico Ravenna
 GENOVA

Banca Cesare Ponti si affaccia fuori dalla Lombardia, ma punta anche a consolidare la sua presenza entro i confini lombardi. Entrata da cinque anni nell'orbita del gruppo **Carige**, l'istituto milanese ha inaugurato ieri la nuova filiale di Genova che andrà ad affiancare la sede di piazza Duomo e la filiale nel capoluogo lombardo, oltre alla filiale attiva a Como. Il progetto cui stanno lavorando il presidente, Cesare Ponti, e

l'amministratore delegato, Andrea Ragaini, prevede l'apertura, nell'arco dei prossimi anni, di sportelli in alcune aree considerate nevralgiche per il settore di private banking. In particolare, il piano di espansione è concentrato sulla Brianza, il Lodigiano e la zona di Cremona.

L'apertura della filiale genovese ha fornito a Ragaini l'occasione per anticipare l'andamento della banca nel 2009. «Ci avviciniamo alla conclusione - ha sostenuto l'a.d. - di un

anno contrassegnato da margini di interesse in flessione. Riusciremo, tuttavia, a ottenere un risultato in linea con i 2 milioni di utile netto del 2008 grazie al contributo del margine dei servizi che, rispetto all'anno scorso, segna una crescita».

Già controllata dal gruppo Carige con una quota pari al 78,75% del capitale, la Cesare Ponti si avvia a entrare interamente nel perimetro del gruppo guidato da Giovanni Berneschi. Nel 2011 scade l'opzione put per la quota del 21,25% de-

tenuta dalla famiglia del presidente Cesare Ponti, che ha preannunciato come assai probabile la sua uscita, quarta generazione di banchieri, dalla compagine azionaria. A conferma del ruolo strategico che la banca milanese occupa nei piani di Carige, Alfredo Sanguinetto, direttore generale dell'istituto genovese, ha sottolineato come il debutto della Cesare Ponti sulla piazza genovese, lungi dall'essere una scelta azzardata, avvenga nel momento giusto.

La nuova Edif stringe con Veolia
 Il caso Mid Inshore in barile
 ENGLISH: ALLENARSI IL TUO PRILEGE OGGI È PIÙ CONVOLGENTE.
 ENJOY YOUR ENGLISH.